



Genova, 13.10.2021
prot. n. 66764

oggetto: **Procedure di accesso e sicurezza nelle strutture in uso all'Accademia**

L'attuale situazione da diffusione del contagio da COVID-19 rende necessario definire le procedure operative atte alla prevenzione del rischio di contagio nell'ambito delle attività svolte dall'Accademia Ligustica. Nel mese di maggio 2020 è stato costituito il Comitato COVID, costituito da RSPP, Medico Competente, RLS e RSU dell'Accademia, con funzioni di vigilare sulla situazione normativa ed epidemiologica nazionale con il fine di delineare le procedure operative volte alla tutela della salute di coloro che svolgono attività per e con l'Accademia, coadiuvati dal Direttore Amministrativo quale coordinatore delle diverse attività e procedure da mettersi in atto.

Si pubblicano a seguire le linee guida adottate per la prevenzione della diffusione del COVID-19. Le indicazioni del presente protocollo potranno essere verificate dal Comitato che potrà integrarle o modificarle sulla base dell'evolversi della situazione nazionale o qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori indicazioni normative e di sicurezza dai competenti organi.

Informazione

L'Accademia informa tutti i lavoratori, e chiunque entri in azienda, sulle disposizioni delle Autorità e dell'Accademia, affiggendo dépliant informativi all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili. Inoltre, si ricorda che:

- sussiste l'obbligo di restare a casa con temperatura oltre 37,5°. In presenza di febbre (oltre i 37,5°) o altri sintomi influenzali, vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- l'informativa disponibile in sede di ingresso prevede l'accettazione di non poter entrare o permanere in struttura e di dover dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti (oppure 10 giorni seguiti da test antigenico o molecolare con esito negativo o 7 giorni se vaccinati), sottoposizione a quarantena o isolamento fiduciario, ecc.;
- è necessario rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, areare gli spazi quanto più possibile, procedere alla sanificazione di locali e strumenti dopo ogni uso;
- è necessario informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. In caso di sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 sarà necessario seguire le opportune indicazioni.

Tali informazioni sono anche messe a disposizione a qualunque visitatore, fornitore o esterno che dovesse comunque accedere alle strutture in uso all'Accademia.

All'interno delle strutture dell'Accademia sono affisse opportune indicazioni relative alle vie di transito, alle buone prassi da rispettarsi e alle procedure da adottarsi, vevoli per personale e pubblico.

In particolare, le indicazioni comportamentali e igieniche sono valorizzate nei luoghi comuni, in prossimità o all'interno dei servizi igienici e in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.



Con riferimento agli obblighi informativi di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 81/2008, la presente documentazione sarà resa disponibile su sito internet e affissa all'albo dell'Accademia, assieme ad estratto del DVR che prevede l'analisi delle problematiche relative al COVID.

Accesso e permanenza nelle strutture

L'accesso alle strutture potrà avvenire solamente presso l'ingresso, individuato dall'opportuna cartellonistica, secondo le modalità a seguire:

- in ingresso fermarsi presso il punto di rilevazione della temperatura;
- avvicinarsi al rilevatore automatico per la misurazione della temperatura e quindi
 - personale e ospiti (con appuntamento) dell'Accademia, si procederà ad annotare su apposito registro i dati utili al solo contact tracing;
 - studenti, l'ingresso sarà annotato su specifico registro;
 - pubblico del Museo, l'ingresso sarà annotato su uno specifico registro da conservarsi presso il Museo e con i soli dati utili al contact tracing;
- qualora la temperatura sia inferiore alla soglia di 37,5° (si ricorda, ai fini privacy, che è necessario conoscere il superamento o meno di tale soglia, non la temperatura in sé) sarà possibile accedere alle strutture. In caso di temperatura superiore non sarà consentito l'accesso alle strutture e il soggetto dovrà contattare il proprio medico curante.

In caso di inoperatività o assenza dello scanner automatico l'operatore di Accademia procederà a rilevazione manuale mantenendosi a distanza di sicurezza e con i necessari accorgimenti.

Il Decreto-legge 52 del 22 aprile 2021, come modificato dal Decreto-legge 111 del 6 agosto 2021, ha disposto che, dal 1° settembre 2021 e fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2.

Tale adempimento si affianca a quello già previsto per l'accesso ai Musei e agli altri luoghi della cultura. Pertanto:

- il personale in servizio dovrà disporre di certificato verde in corso di validità, di cui dovranno essere comunicati gli estremi agli uffici amministrativi dell'Accademia;
- gli studenti dovranno possedere certificato verde in corso di validità e dovranno esibirlo su richiesta del personale dell'Accademia in fase di ingresso (la verifica sarà sul totale degli studenti);
- i visitatori diretti al Museo dell'Accademia, nonché altri visitatori e ospiti in ingresso nelle strutture dell'Accademia dovranno esibire in ingresso il proprio certificato verde in corso di validità.

Il controllo del possesso e della regolarità delle certificazioni verdi avverrà mediante annotazione, su apposito registro, delle verifiche effettuate con la specifica APP (VerificaC19) approvata dal Governo italiano o mediante altri strumenti automatizzati per cui si garantisce la non memorizzazione di dati personali. Per entrambi i metodi di verifica si procederà ad affiggere in ingresso le relative informative ai fini della tutela dei dati personali.

NB: chiunque intenda fare ingresso in Accademia non potrà accedere se negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 (oppure di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso positivo, seguiti da un test antigenico o molecolare con



esito negativo o 7 se vaccinati) o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Si rammentano a tal fine le disposizioni previste dal DPCM 02 marzo 2021, artt. 49 e 50, relative agli spostamenti da e per l'estero e agli obblighi di dichiarazione in caso di spostamento.

Ai soli fini del monitoraggio degli accessi in funzione del tracciamento di eventuali situazioni di positività al coronavirus i suindicati registri saranno tenuti per 14 giorni, al termine dei quali potranno essere smaltiti in conformità con le vigenti normative sulla privacy.

L'uscita dalla struttura sarà da effettuarsi attraverso le uscite segnalate. Per la chiusura della struttura di Largo Pertini il personale ausiliare potrà utilizzare anche il civico 6.

In deroga a quanto sopra indicato, nei casi di portatori di handicap l'accesso e l'uscita del soggetto sono gestite tramite l'ingresso del civico 6, con l'uso dell'ascensore, e assistenza di un operatore di Accademia, che dovrà usare le necessarie misure di protezione a tutela della salute di entrambi.

In ingresso, uscita e permanenza dovranno essere rispettate le vie di transito come indicate a pavimento/da indicazioni affisse al fine di limitare l'interazione tra flussi di persone in senso opposto. In particolare, nello scalone monumentale, sono poste segnaletiche e barriere a delimitare i flussi di transito.

Nei punti nevralgici, ove vi sia potenziale interazione tra i flussi di marcia, è apposta segnaletica che ricorda le norme di non assembramento e di prevenzione del contagio.

Con riferimento alle specificità delle diverse strutture potranno essere emanate precise indicazioni a recepire eventuali peculiarità delle stesse.

Uso degli spazi

Ogni locale al chiuso può essere fruito da un numero limitato di utenti, come da apposita segnaletica affissa in corrispondenza di ciascuno spazio, ove possibile anche limitando il tempo di permanenza all'interno degli stessi ed evitando ogni occasione di compresenza nella quale non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale. Viene richiesto agli operatori/docenti di arieggiare per quanto possibile i locali in cui si staziona.

La capienza di ciascun locale è stata definita congiuntamente da Medico competente e RSPP, elenco che si allega al presente documento. Tale capienza recepisce le novità introdotte dal D.L. 111/2021 e dal D.L. 139/2021.

Ascensore

L'uso dell'ascensore è consentito, di norma, solamente a una persona alla volta. Nel caso di portatori di handicap è consentito l'accompagnamento di una persona, preferibilmente congiunto. In entrambi i casi è necessario indossare una mascherina di protezione.

Criticità

In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (è possibile trattenere la persona nell'atrio dell'Accademia, a sinistra del primo rampante dello scalone monumentale e, comunque, a debita distanza da guardiola e personale ivi operativo) e fornite di mascherine chirurgica e FFP2. Tali soggetti dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o i numeri regionali o nazionali per l'emergenza COVID-19 e seguire le indicazioni fornite.



Gestione di un (possibile) caso di SARS-CoV-2.

Ai fini di una rapida identificazione dei soggetti che presentano sintomi sono realizzati controlli della temperatura, come sopra indicato, e apposite campagne informative tese a informare e coinvolgere l'intera platea di utenti e fruitori delle strutture dell'Accademia al fine di scongiurare il rischio di contagio da COVID-19.

La persona che, durante la permanenza nella struttura, sviluppi febbre o sintomi compatibili con il COVID-19 come tosse o raffreddore, dovrà contattare il proprio medico e informare immediatamente l'Accademia (Direttore/Direttore Amministrativo). Il soggetto dovrà essere isolato in un luogo dotato di areazione e sarà fornito di mascherina FFP2 e chirurgica. Questo dovrà quindi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o i numeri regionali o nazionali per l'emergenza COVID-19 e seguire le indicazioni fornite.

Altresì la persona dovrà informare l'Accademia qualora sviluppi sintomi successivamente alla permanenza nella struttura e qualora effettui un test, anche c.d. *rapido*, con esito positivo.

Si procederà quindi a disinfezione e sanificazione di ogni ambiente nel quale la persona ha avuto attività e alla raccolta dei nominativi di coloro che hanno avuto contatti stretti con la stessa.

L'Accademia avvertirà immediatamente le Autorità sanitarie competenti e il numero regionale per il supporto alle imprese (0105484444) fornito dalla Regione a fronte dell'emergenza COVID-19. L'Accademia collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Istituto riscontrata positiva al tampone COVID-19, al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena volte a prevenire l'attivazione di focolai epidemici. Nel periodo dell'indagine, si potrà chiedere agli eventuali possibili "contatti stretti" di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Per comprendere quando il soggetto potrà rientrare in servizio è necessario comprendere le definizioni di "quarantena" e "isolamento", contenute all'interno della circolare del Ministero della Salute n. 32850 del 12.10.2020, ovvero:

- l'isolamento dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione;
- la quarantena, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

Il rientro in servizio di studenti e lavoratori già risultati positivi all'infezione potrà avvenire secondo lo schema a seguire (tratto dalla circolare 36254-11/08/2021 del Ministero della Salute).



Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio



Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

Attività e strutture

Le misure di prevenzione principali sono quelle legate all'igiene delle mani, all'uso di mascherine e al mantenimento della distanza sociale, i principali criteri adottati nella stesura del presente documento. Pertanto, le norme comportamentali a seguire sono la base per garantire la sicurezza all'interno delle strutture dell'Accademia:

- ciascun locale può ospitare persone solamente in relazione alla capienza definita e, comunque, con adeguata aerazione;
- negli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente le postazioni di lavoro sono riposizionate in modo tale da garantire un'adeguata distanza tra loro e, comunque, non inferiore a due metri;
- è necessario mantenere una distanza personale di almeno due metri in locali interni e assicurarsi un'adeguata areazione e rinnovo dell'aria;
- è obbligatorio l'uso (e il corretto smaltimento) degli idonei dispositivi di protezione (mascherina) e l'igiene delle mani con le soluzioni alcoliche messe a disposizione dall'Accademia; qualora necessario potranno essere usati guanti in nitrile monouso.

Qualora il personale sia tenuto a svolgere attività di servizio al di fuori delle strutture in uso all'Accademia, dovrà attenersi alle disposizioni di sicurezza specifiche per il luogo di destinazione e i mezzi usati per gli spostamenti. Ulteriori misure potranno essere definite sulla base delle concrete necessità emergenti.



Attività didattiche

L'Accademia può organizzare attività didattiche in presenza, in conformità alle linee guida dettate dal DPCM 02.03.2021, e ai relativi allegati n. 18 e 22, cui aggiungere eventuali ulteriori misure previste dalle specificità delle attività stesse.

Le attività potranno essere altresì svolte in modalità a distanza, con l'uso dei software messi a disposizione dall'Accademia (GSuite), conformi alla vigente normativa per il trattamento dei dati personali, a cui si fa riferimento (reperibile sulle relative pagine del portale Google). Si rimanda, per ogni indicazione relativa all'attività didattica (e alle modalità di fruizione online), a quanto previsto dai relativi documenti.

Gli spostamenti per partecipare all'attività didattica in presenza potranno essere effettuati qualora consentiti dalle disposizioni vigenti.

Spostamenti interni, riunioni ed eventi

Gli spostamenti all'interno dell'Accademia sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni (a parete o a pavimento) presenti, senza creare assembramenti. Si raccomanda, ove possibile, il mantenimento del distanziamento interpersonale.

Le riunioni possono essere svolte in presenza, nel rispetto delle necessarie misure di sicurezza, o a distanza. Se in presenza, si raccomanda il mantenimento del distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia e areazione dei locali nel rispetto della normativa vigente.

Turnazione

La turnazione del personale di cui si renderà necessaria la presenza, sempre limitando al massimo le attività in loco, cercherà di tenere in considerazione sia le attività da svolgere, sia la salute di ciascuno, come da sorveglianza sanitaria operata dal Medico Competente.

Sono favoriti orari di ingresso e uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatori, sala mensa) e mediante il ricorso a vie di transito indicate dall'apposita segnaletica.

L'uso di tali ambienti comuni (es. spogliatoio) dovrà avvenire a rotazione, un operatore per volta, con sanificazione delle superfici toccate da ciascuno dopo l'uso.

L'articolazione del lavoro viene definita con orari che, fatta salva la continuità di servizio, cercheranno di ridurre il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro, evitando assembramenti in entrata e uscita.

Organizzazione delle attività e smart working

È incoraggiato lo svolgimento a distanza delle attività degli uffici, per quanto compatibile, salvo necessità di presenza fisica all'interno delle strutture dell'Accademia, da contingentarsi quanto più possibile.

Tale previsione è finalizzata sia alla riduzione delle possibilità di esposizione e contagio del singolo, sia per ridurre l'occupazione delle strutture in uso all'Accademia e, al contempo, evitare di porre ulteriore carico ai mezzi di trasporto pubblico.



La necessaria informativa di cui all'art. 22 della L. 81/2017 è affissa all'albo e pubblicata sul sito web dell'Accademia Ligustica, in ossequio alle modalità di presentazione semplificata previste nell'ambito delle misure ex COVID-19.

Ai fini della mappatura delle attività lavorative in Accademia si considerano da effettuarsi necessariamente in presenza tutte quelle non relative ad attività di ufficio (es. pulizia locali, ricezione forniture, accoglienza studenti), o che necessitano contatto con il pubblico, che dovrà comunque essere realizzato previo appuntamento e nel rispetto delle necessarie modalità di sicurezza.

Museo ed eventi

Le attività relative al Museo sono effettuate solamente qualora consentite dalle disposizioni vigenti. In tal caso, l'accesso al Museo da parte del pubblico è previsto solamente entro il limite massimo di capienza, dell'interno Museo, di n. 15 persone simultaneamente.

Non saranno consegnate audioguide al fine di ridurre i possibili vettori di esposizione al COVID-19.

Nominativo e dati necessari per il contact tracing dei visitatori saranno annotati dallo staff presente all'ingresso della struttura di Largo Pertini 4.

Misure individuali

Dispositivi di protezione individuali, dotazioni e mascherine protettive

Sono rese disponibili a tutti i lavoratori mascherine chirurgiche e, con particolare riferimento ai lavoratori in situazioni di fragilità, come da indicazioni del Medico Competente, di tipo FFP2 o di maggior protezione, da utilizzarsi ogni volta non sia possibile mantenere le distanze interpersonali e, comunque, ogni qual volta non vi siano barriere fisiche a impedire il contatto ravvicinato.

È inoltre messo a disposizione di ciascun lavoratore e utente dell'Accademia apposito gel sanificante per le mani; qualora necessario i lavoratori dell'Accademia potranno far uso di guanti in nitrile, forniti in dotazione.

Le mascherine dovranno essere utilizzate e indossate in modo corretto, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. prima di indossare la mascherina, lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
2. coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto;
3. qualora fosse necessario rimuovere temporaneamente la mascherina, maneggiarla sempre utilizzando i laccetti/elastici di fissaggio avendo cura di lavarsi le mani prima e dopo averla maneggiata;
4. in caso di rimozione completa si raccomanda di appoggiarla esclusivamente all'interno della propria area di lavoro provvedendo immediatamente alla pulizia della superficie sulla quale è stata appoggiata utilizzando i sanificanti in dotazione;
5. lo smaltimento dovrà avvenire utilizzando gli appositi contenitori, che saranno sanificati quotidianamente.

Qualora necessario, saranno distribuiti dispositivi di protezione ulteriori, anche individuali, in base all'evolversi della situazione di emergenza nazionale e delle indicazioni normative a essa relative.

Negli spazi comuni sono presenti poster circa il corretto utilizzo delle mascherine e degli ulteriori dispositivi di protezione individuale messi a disposizione.



Igiene

L'Accademia mette a disposizione i necessari presidi, anche a uso individuale, per garantire la corretta e frequente igiene delle mani, anche attraverso ampia disponibilità e accessibilità a soluzioni per la disinfezione delle mani. Si raccomanda di evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, di lavare frequentemente le mani e usare gli appositi prodotti messi a disposizione (soluzioni gel igienizzanti).

In tutti i locali igienici è esposto un poster contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani.

Pulizia e sanificazione

Sono realizzate periodiche attività di sanificazione straordinaria e completa delle strutture (Largo Pertini, Piazza Senarega, Sant'Agostino) in uso all'Accademia a opera di ditta qualificata (Bene SRL) mediante l'uso di specifico prodotto con apposita certificazione (Perox, prodotto a base di perossido d'idrogeno e sali quaternari, PMC Reg. Min. Salute n. 19829, si allega scheda tecnica).

Il personale ausiliario presente procede quotidianamente alla pulizia e sanificazione dei locali interessati da attività d'ufficio, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e di svago e delle superfici di maggior contatto.

È garantita la pulizia e sanificazione giornaliera dei locali, mensa, tastiere dei distributori di bevande e snack. È garantita inoltre la pulizia a fine turno e la sanificazione di tastiere, schermi *touch*, *mouse*, con adeguati prodotti, sia negli uffici, che negli altri spazi didattici e non didattici, con presidi messi a disposizione di ciascun lavoratore. L'attività di sanificazione dei locali sarà tracciata mediante apposito registro.

In ogni struttura è assicurato un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria, si raccomanda di areare i locali durante e dopo ciascuna attività.

Per i condizionatori presenti in sede, la pulizia/sanificazione filtri verrà effettuata secondo quanto indicato dal manutentore; per quanto riguarda la climatizzazione della c.d. sala delle tavole del Museo dell'Accademia, si prevede la chiusura al pubblico di tale locale per consentire il mantenimento delle condizioni microclimatiche necessarie per la tutela delle opere senza recare pericolo alle persone.

Si allega al presente protocollo estratto dalla nota 17644 del 22.05.2020 a cura del Ministero della Salute relativa alle procedure di sanificazione dei luoghi di lavoro.

Si allega inoltre al presente protocollo il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione, e sanificazione nelle strutture scolastiche" ed. 2020, a cura dell'INAIL, da applicarsi per quanto compatibile.

Formazione del personale

Si è proceduto a formare il personale affinché sia autonomo nell'effettuare, con prodotti adatti, l'attività di sanificazione all'interno delle strutture dell'Accademia. Tale corso, che adempie al dettato dell'art. 37 del D. Lgs. 81/2008, è stato effettuato in modalità e-learning dalla ditta Bene SRL in data 19.05.2020 e si allega al presente atto il relativo programma.



Accesso a soggetti esterni

Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, ogni soggetto esterno dovrà presentare valida certificazione verde.

Fornitori

I fornitori devono citofonare e attendere l'operatore, che andrà a ritirare il materiale/posta in accordo alle disposizioni di sicurezza necessarie (distanziamento, mascherina, igiene delle mani/guanti). Il passaggio di materiale non deve essere diretto (da mano a mano) ma indiretto (posando il materiale a terra o su altra superficie, quindi provvedendone al ritiro). La posta è ritirata direttamente in guardiola.

Laddove l'erogazione della fornitura presupponga necessariamente l'ingresso ai locali, l'Accademia comunica ai fornitori sia le informazioni di carattere generale sia le regole comportamentali a cui attenersi al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, con particolare riferimento a quelle afferenti alla mobilità in entrata, in uscita e all'interno dei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda i visitatori esterni e fornitori, l'accesso è comunque limitato alle attività indispensabili; il passaggio all'interno delle strutture deve, per quanto possibile, avvenire seguendo le indicazioni (a parete o a pavimento) presenti; qualora non sia possibile delimitare il flusso per consentire il transito in una direzione univoca, si deve realizzare il passaggio senza creare assembramenti e mantenendo il distanziamento interpersonale (dando precedenza al passaggio a una delle parti). Permane l'obbligo di utilizzo di mascherina protettiva.

Chi intende fare ingresso (manutentori, rifornitori macchine caffè, ecc.) deve sottoscrivere apposita autodichiarazione che indica le necessarie informazioni circa le attività degli ultimi giorni e i contatti in relazione a un possibile contagio da COVID-19; è inoltre precluso l'accesso a chi abbia avuto contatti con soggetti positivi al COVID-19 o che presenti sintomi secondo le tabelle già pubblicate in precedenza; in tali casi sarà necessario, per poter nuovamente accedere alle strutture, una preventiva comunicazione avente ad oggetto l'avvenuta negativizzazione del soggetto o di termine del periodo di isolamento fiduciario senza insorgenza di malattia.

In caso di presenza nei locali dell'Accademia di lavoratori dipendenti da imprese terze, i datori di lavoro di queste ultime dovranno essere informati dell'obbligo a loro carico di dare immediata comunicazione all'Accademia dell'eventuale positività al COVID-19 di propri dipendenti e di collaborare con l'Accademia e l'Autorità sanitaria competente nell'individuazione degli eventuali contatti stretti.

Per l'accesso alle strutture è richiesto il possesso e verifica della certificazione verde, che sarà eseguito sulla totalità degli entranti.

Pubblico

Il pubblico indirizzato agli uffici può accedere previa verifica da parte dell'operatore in accoglienza che la struttura non presenti, al suo interno, un eccessivo numero di persone, limitando pertanto il rischio di assembramento tramite un controllo degli accessi. Qualora sia possibile, l'invito sarà di contattare gli uffici tramite e-mail o telefonicamente.

È sempre consentito l'accesso del pubblico (solamente previo appuntamento), che dovrà essere sottoposto alle procedure di rilevazione in ingresso con annotazione dei dati utili al contact tracing e alla verifica della certificazione verde.



Visitatori del Museo

Il pubblico indirizzato al Museo in Largo Pertini deve effettuare il controllo in ingresso come da specifica procedura, quindi procedere al piano superiore seguendo le apposite indicazioni. Si è installata barriera in plexiglass per la biglietteria del Museo; il personale, anche volontario, deve sempre indossare mascherina di protezione in caso di contatto diretto con il pubblico.

I dati relativi al contact tracing saranno acquisiti e depositati presso l'ingresso del Museo.

In ogni caso il pubblico deve rispettare le medesime disposizioni già previste per i lavoratori e nello specifico, in particolare la sanificazione con gel mani messo a disposizione dall'Accademia in tutti i locali. Si raccomanda il mantenimento del distanziamento interpersonale, quando possibile.

Tali disposizioni saranno rese note anche mediante affissione e comunicazione in fase di accesso. Al fine di prevenire la diffusione di eventuali particelle contaminanti viene chiusa la c.d. sala delle tavole, per l'impossibilità di garantire la costante sanificazione dell'impianto di climatizzazione ivi presente e necessario al mantenimento delle condizioni necessarie alla conservazione delle opere.

Per l'accesso alle strutture è richiesto il possesso e verifica della certificazione verde, che sarà eseguito sulla totalità dei visitatori.

Sorveglianza sanitaria

Medico Competente

È inoltre previsto che il Medico Competente:

- suggerisca l'eventuale adozione di mezzi diagnostici, qualora disponibili e ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- collabori con le Autorità sanitarie competenti nell'individuazione degli eventuali contatti stretti e nel loro monitoraggio sanitario durante i periodi di quarantena;
- nelle casistiche previste, effettui la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83, comma 1, del D. L. 34/2020;
- effettui la visita medica precedente alla ripresa del lavoro ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera e-ter) del D. L. 81/2008 – indipendentemente dalla durata dell'assenza – nei confronti di tutti i lavoratori guariti dal COVID-19, previa presa d'atto del certificato attestante la negativizzazione del tampone, rilasciato dall'Autorità sanitaria competente.

È garantita la c.d. *sorveglianza sanitaria eccezionale* per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione dell'età o della condizione di rischio, come previsto dalla normativa vigente. Potranno, a tal fine, essere effettuate visite mediche, test diagnostici e adottate le necessarie misure volte alla tutela della salute del lavoratore e della collettività.

Situazioni di fragilità

Il Medico Competente dell'Accademia, ravvisata situazione di fragilità (ex art. 26 del D. L. 18/2020 e successiva legge di conversione n. 27/2020), avvisa l'Accademia in merito agli accorgimenti da adottarsi per la tutela della salute del lavoratore e dello studente che dovesse segnalare problematiche di tale natura. In ogni caso è riconosciuta l'importanza dell'attività del medico curante, che dovrà ottemperare ai necessari obblighi previsti dalla legge in merito all'attività di gestione e cura del proprio paziente in particolari condizioni di fragilità.



In relazione a quei soggetti che, pur senza possesso di green pass, sono autorizzati all'accesso alle strutture per esenzione dall'obbligo vaccinale, come da relativa certificazione rilasciata dalle autorità sanitarie competenti, si applicano misure di sicurezza ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile. Tali misure, applicate ai fini della salvaguardia della salute sia del soggetto in situazione di vulnerabilità, sia della collettività, si sostanziano nell'obbligo, per il soggetto con vulnerabilità, di utilizzare esclusivamente una mascherina di tipologia FFP2, che potrà anche essere fornita dall'Accademia Ligustica.

Qualora lo studente che partecipi in presenza alle lezioni dell'Accademia sia in una condizione di fragilità, lo stesso dovrà darne adeguata informazione all'Accademia mediante comunicazione all'e-mail sorvsan@accademialigustica.it, dedicata allo scopo. Su richiesta del singolo potranno essere adottate misure ulteriori rispetto a quanto previsto dal presente protocollo.